

## Parte 1

Tre!

- 1 Quando il nido fu pronto, liscio, soffice e rotondo, Passerì vi depose  
2 tre uova e le covò. Di giorno Cipì andava e tornava dal tetto ai  
3 campi in cerca di cibo per sé e per la compagna, e alla sera si  
4 accovacciava accanto al nido in attesa del sonno.  
5 -Nasceranno? - si chiedeva.  
6 -Tutto andrà bene, - gli sussurrava la passeretta, - vuoi che  
7 lavoriamo tanto per nulla?  
8 Qualche volta, quando il sonno tardava ad arrivare, ascoltava i  
9 rumori della notte: ogni sera, chissà perché, le coppe di bronzo  
10 della torre si mettevano a litigare facendo un chiasso tremendo che  
11 correva per la campagna e faceva tremare le uova sotto il corpo di  
12 Passerì.  
13 -Fortuna che il nido è molleggiato con la neve dei pioppi, - essa  
14 diceva, - se no le uova andrebbero in pezzi!  
15 Il guaio era che a sentir quelle, anche le altre coppe di bronzo dei  
16 dintorni saltavan su a brontolare; dopo un po' però il chiasso  
17 cessava e la notte tornava calma.  
18 I figli di Cipì ruppero il guscio un mattino di settembre, mentre le  
19 rondini lì vicino parlavano della prossima partenza.  
20 -Zitte! - gridò Passerì a tutte quante. Allora le rondinelle si fecero  
21 attorno al nido e la passeretta alzò le ali. Erano nati tutti e tre!  
22 Cipì saltò al collo di Passerì, l'abbracciò stretta e sparì. Di buco in  
23 buco, di tetto in tetto, di pianta in pianta, come aveva fatto la sua  
24 mamma quando era nato lui, gridò la sua felicità: -Tre!- diceva.  
25 -Tre, sono tre!  
26 Non gli uscivano altre parole, ma gli uccelli capivano cosa era  
27 accaduto.

## Parte 2

1 Fatto il giro del paese, si ricordò di Margherì che gli aveva raccomandato ●  
2 di andarle a raccontare le belle notizie della sua vita, allora puntò verso ●  
3 il nastro d'argento e calò sul prato. Ma la margheritina non c'era più ●  
4 perché l'uomo era appena passato col ferro tagliente e aveva reciso tutti ●  
5 gli steli, che allineati sul prato morivano poco a poco. ●  
6 -Margherì!- chiamò cercandola in lungo e in largo. Una vocina soffocata ●  
7 sospirò: -Cipì!... ●

8 -Questa è la sua voce!- disse, cominciando a buttare all'aria con furiosi ●  
9 colpi di becco l'erba ammucchiata dalla falce. ●

10 -Dove sei Margherì? Dove sei?- ripeteva. ●

11 -Sono qui... - sospirò il fiore. ●

12 Cipì frugò ancora fra gli steli, finchè la trovò, ormai morente, con la bella ●  
13 testolina schiacciata contro la terra. ●

14 -Oh, Cipì... hai fatto bene a venire... - disse appena fu liberata, ●  
15 rivolgendo al sole, con estremo sforzo, i delicati petali bianchi. ●

16 Cipì l'afferrò con il becco e la trasse fuori: - Io ti porto via... a vedere i ●  
17 miei piccini... sono tre, meravigliosi! ●

18 -Lasciami, ti prego, mio caro Cipì... ormai è finita...-sospirò,-lasciami ●  
19 morire qui, fra gli steli che furono i fedeli compagni della mia vita... ●

20 Allora Cipì la depose delicatamente sull'erba falciata, con corolla al sole. ●

21 Con un filo di voce la margheritina continuò: - Sono felice che tu sia ●  
22 papà... bravo Cipì... insegnala ad amare le cose care e belle... ●  
23 salutami il sole e il vento... ah, com'è breve la vita... - Riprese fiato un ●  
24 poco e poi sussurrò: -Ricordati sempre di Margherì... - e reclinata la ●  
25 testolina, spirò. ●

26 In quell'istante una bianca nuvoletta amica della margherita corse ●  
27 davanti al sole a dirgli, lacrimando, che il fiorellino che tanto l'amava era ●  
28 spirato e per un momento il prato restò in ombra, come un prato in ●  
29 lutto. E fu così che anche il vento lo venne a sapere: allora fermò la ●  
30 carezza che tanto piaceva a Margherì, e l'acqua del nastro d'argento, ●  
31 che aveva raccontato al simpatico fiorellino tante storie di paesi lontani, ●  
32 passò in punta di piedi, facendo cenno alle ranocchie di tacere. Cipì si ●  
33 alzò verso uno stormo di rondini che arrivavano e le avvertì: -E' morta ●  
34 Margherì, il fiorellino poeta...! ●

35 Gli uccelli fecero larghi giri silenziosi sul prato fino a che Palla di fuoco a ●  
36 poco a poco, con la faccia rossa di pianto, si coricò nel suo letto ●  
37 nebbioso. ●

38 Tornando accanto ai suoi piccoli che già lo chiamavano papà, Cipì non ●  
39 sapeva se ridere o piangere, perché era contento, ma anche tanto triste. ●

40 -Povera Margherì,-sussurrò alla passeretta, -è morta proprio oggi che ●  
41 sono diventato papà... ●

## DOMANDE SULLA PARTE 1

### A1. Passerì e Cipì hanno paura che le uova vadano in mille pezzi per...

la pioggia la neve le coppe di bronzo il testo non lo dice

### A2. Dal testo si capisce che le coppe di bronzo sono

tazze campane recipienti piatti bicchieri

### A3. Metti una x nella colonna giusta.

	vero	falso
1. Cipì ha paura perché non vuole diventare papà.		
2. Cipì non riusciva a dormire perché era preoccupato che i suoi piccoli non nascessero.		
3. Cipì sparisce dal nido perché vuole gridare la sua felicità a tutti.		

## DOMANDE SULLA PARTE 2

### A4. Margherì sta morendo per

la pioggia la neve le coppe di bronzo perché è stata falciata il testo non lo dice

### A5. Rispondi sul tuo quaderno.

- Perché quando la margheritina muore il prato va in ombra, il vento si ferma e il fiume scorre lentamente?
- Cosa vorrebbe fare Cipì quando finalmente riesce a trovare Margherì?
- Margherì prima di morire dice a Cipì di insegnare ai suoi figli "ad amare le cose care e belle" (riga 22). Cosa intendeva dire? Spiegalo con le tue parole.

### A6. Riordina le seguenti frasi sul quaderno e colora di giallo il verbo.

verso Cipì s'alzò stormo uno di rondini avvertì. le e

### A7. Rileggi le frasi che hai riordinato.

1. Quante sono?  1  2  3  4

2. Da cosa lo capisci?

Ci sono tre nomi ci sono due protagonisti ci sono due verbi